



COMUNE DI LEINI

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.9 DEL 12/04/2023

OGGETTO: REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI - APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventitre** addì **dodici** del mese di **aprile** alle ore **diciotto** e minuti **zero** convocato dal Presidente del Consiglio Comunale, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, è riunito il Consiglio Comunale in Sessione **Straordinaria** ed in seduta pubblica di prima convocazione, in presenza, presso la sala consiliare sita in P.zza Vitt. Emanuele II, 1, nelle persone dei Sigg.ri:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
CHIABOTTO Elisa - Presidente	Sì	LEONE Gabriella Augusta Maria - Consigliere	Sì
PITTALIS Renato - Sindaco	Sì	LEONE Pierluigi - Consigliere	Sì
NAVILLI Ezio - Consigliere	Sì	MACARIO BAN Alice Anna - Consigliere	Sì
PONZIO Barbara - Consigliere	Sì	FACCILONGO Francesco - Consigliere	Sì
MASSASSO Alberto - Consigliere	No	MUSOLINO Giuseppe - Consigliere	Sì
CORIASO Claudio - Consigliere	Sì	ROSSIN Andrea - Consigliere	Sì
FORNAS Michela - Consigliere	Sì		
CAMELLINO Roberto - Consigliere	Sì		
TEMPO Daniele - Consigliere	Sì		
STEVANO Stefania - Consigliere	Sì		
MARCHISIO Flavio - Consigliere	Sì		

PRESENTI: **16** ASSENTI: **1**

Sono presenti senza diritto di voto i seguenti assessori:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
BRUNO Cristina - Vice Sindaco	Sì	CHIABRANDO Marco Giuseppe - Assessore	Sì
CAUDANA Mauro - Assessore	Sì	MASI Carmela - Assessore	Sì
LUETTO Dario - Assessore	Sì		

Assume la presidenza la Signora CHIABOTTO Elisa - Presidente del Consiglio.
Partecipa alla seduta il Segretario Generale dottoressa Verneau, dott.ssa Diana.

Si dà atto che in presenza, presso la sala consiliare, sita in P.zza Vittorio Emanuele II n. 1, sono inoltre presenti i Sigg.ri:

- personale comunale a supporto: Patrizia AZZOLINA, Roberta VITALE, Alberto MANZO e, per gli aspetti informatici, Stefano CHIAPPERO;
- messo comunale: Maria Rosaria DI FILIPPO.

La seduta *streaming* è visibile sulla pagina istituzionale *Facebook* del Comune di Leini.

OGGETTO: REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI - APPROVAZIONE

Delibera n.9 del 12/04/2023

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Consigliere delegato Barbara PONZIO e a relazione del Consigliere Comunale Ezio NAVILLI

Si dà atto che alle ore 19.30 rientra nella sala consiliare il Consigliere Comunale Alberto MASSASSO (Totale presenti: n. 17)

PREMESSO che l'art. 118 della Costituzione riconosce la legittimazione dei cittadini nell'intraprendere autonome iniziative per il perseguimento di finalità di interesse generale e affida alle istituzioni il compito di promuovere e favorire tali iniziative. Si riscontra inoltre una crescente sensibilità tanto a livello nazionale, quanto a livello regionale verso i temi della partecipazione dai cittadini, da intendere sia come maggiore influenza e coinvolgimento nei processi decisionali degli enti pubblici, sia come possibilità di attivare percorsi di cittadinanza attiva.

RILEVATO che, per quanto non vi sia ancora una legge nazionale unitaria che definisca forme e modalità del governo dei beni comuni, le amministrazioni locali possono dotarsi di una propria strumentazione attraverso alcuni riferimenti normativi. Fra questi, si possono annoverare l'articolo 3, comma 5, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali che prevede la possibilità da parte dei Comuni di svolgere le loro funzioni (anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali) e alcuni principi fondamentali esplicitati dalla costituzione italiana all'articolo 3 - 42 - 43 e 118 comma 4, che nello specifico sancisce:

- all'articolo 3: tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinione politiche, di condizione personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese;
- all'articolo 42: la proprietà è pubblica o privata. I beni economici appartengono allo Stato, ad enti o a privati. La proprietà può essere, nei casi previsti dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;
- all'articolo 43: ai fini di utilità generale la legge può riservare originariamente o trasferire, mediante espropriazione e salvo indennizzo, allo Stato, ad enti pubblici o a comunità di lavoratori o di utenti determinate imprese o categorie di imprese, che si riferiscano a servizi

pubblici essenziali o a fonti di energia o a situazioni di monopolio ed abbiano carattere di preminente interesse generale;

DATO ATTO che il principio di “Sussidiarietà Orizzontale” trova la sua compiuta formulazione nell’art. 118, ultimo comma, della Costituzione Italiana, riformato dalla Legge Costituzionale n. 3/2011 in cui si prevede che “Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;

EVIDENZIATO che la Sussidiarietà Orizzontale concerne i rapporti tra i cittadini, loro formazioni e la Pubblica Amministrazione e che tale principio mette al centro i cittadini attivi e responsabili, considerandoli una risorsa nel perseguire l’interesse pubblico, nel modello di “Amministrazione Condivisa”, in cui gli amministrati (i cittadini) non solo partecipano ma si alleano con l’Amministrazione (il Comune) e, insieme, si adoperano per trovare la soluzione a problemi di interesse generale;

RILEVATO che negli indirizzi generali di governo di questa amministrazione è prevista l’adozione di un Regolamento dei beni comuni che disciplini le forme di collaborazione tra i cittadini attivi e il Comune di Leini per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni.

TENUTO CONTO che per attuare il principio di sussidiarietà orizzontale è necessario un insieme organico e coerente di disposizioni regolamentari orientate a valorizzare l’azione diretta dei cittadini, dando certezze circa le modalità e le condizioni del ruolo svolto dal soggetto pubblico, nonché volte a realizzare forme di collaborazione sostenibili, stabili e di lungo termine tra il soggetto pubblico e i cittadini attivi;

CONSIDERATO che l’ambito principale di attuazione di tale regolamento è costituito dall’instaurazione di diverse modalità di collaborazione, più o meno strutturate, in materia di beni comuni, materiali e immateriali, funzionali al benessere della comunità locale, per le quali si ritiene necessaria una maggiore valorizzazione;

RILEVATO che l’Amministrazione riconosce nell’adozione di un Regolamento Comunale sui “beni comuni” il presupposto per poter disporre di uno strumento regolatore che consenta di accompagnare i processi di costruzione di comunità, funzionali a dare risposte a problemi cui da sola l’Amministrazione Comunale con i propri mezzi non riesce a far fronte compiutamente; risposte che sono ispirate alla corresponsabilità dei cittadini, e che sono basate su una fiducia rinnovata tra cittadini attivi e Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che l’Amministrazione intende, con la presente deliberazione e con il Regolamento allegato alla stessa, perseguire la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani così come definiti nel Regolamento stesso;

RITENUTO pertanto di approvare il “Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani” riportato

nel documento in allegato, per costituire uno strumento di relazione di carattere generale in materia di collaborazione tra cittadini attivi ed amministrazione per la cura dei beni comuni e la predisposizione di attività solidaristiche nel territorio del Comune di Leini;

RITENUTO altresì :

- approvare il progetto grafico del logo e dell'immagine allegato che identificherà tutta la documentazione relativa ai "Beni comuni", che forma parte integrante del presente provvedimento;
- autorizzare l'Ufficio "Patti di collaborazione" all'utilizzo del logo, sempre accanto a quello del Comune di Leini, per gli eventi, le attività e i materiali di comunicazione e di promozione connessi all'attività del medesimo ufficio nonché adoperato per ogni altro uso ritenuto pertinente;

RILEVATO che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, e pertanto non necessita il parere di regolarità contabile del Responsabile Finanziario;

DATO ATTO altresì che la bozza del regolamento è stata analizzata in sede di conferenza dei capigruppo tenutasi in data 27.03.2023;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e lo Statuto Comunale;

VISTO il "*Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani*", allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

VISTI i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del T.U.E.L. n° 267 del 18.08.2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del Settore interessato e dal responsabile del Settore Finanze e Tributi ed alla presente allegati;

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali Francesco FACCILONGO, Ezio NAVILLI, Pierluigi LEONE, Andrea ROSSIN, Gabriella LEONE, tutti riportati nel file audio-video della seduta del 12/04/2023, depositato e custodito in Segreteria, ai sensi dell'art. 58 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale, ed in particolare le seguenti dichiarazioni di voto:

- il Consigliere Comunale Francesco FACCILONGO, a nome del proprio Gruppo Consiliare "PROGETTO LEINI", dichiara l'ASTENSIONE dalla votazione della presente deliberazione, espressa nei seguenti termini: "*Direi che sono rimasto fortemente insoddisfatto dalle risposte che mi ha dato il Capogruppo NAVILLI, perché volevo dei chiarimenti e non sono arrivati. Sono arrivate spiegazioni, principi, enunciazioni ecc., ma ... e questo è un peccato, perché è un'occasione persa, secondo me, secondo il nostro punto di vista. Noi ci asterremo sulla delibera, perché – l'ho detto anche all'inizio del mio intervento – il Regolamento come fonte normativa ha proprio questa caratteristica, quella di essere il più preciso ed adatto alla realtà, a normare la realtà. Essendo così vago ed indeterminato, ha due aspetti che secondo me lo*

rendono – insomma, così – probabilmente un po' inefficace: uno – vogliamo vederla in buona fede – è quello di poi trovarsi in situazioni dove mi aggrappo al regolamento per capire come risolvere, come dirimere la questione e mi accorgo che il Regolamento risposte non me ne dà; la seconda, che è quella più maliziosa, è dire: “mah, ci teniamo sul vago così decidiamo noi come fare volta per volta””;

- il Consigliere Comunale Gabriella LEONE, a nome del proprio Gruppo Consiliare “UNITI PER LEINI – LEINI CON GABRIELLA LEONE”, dichiara l’ASTENSIONE dalla votazione della presente deliberazione, espressa nei seguenti termini: *“Sicuramente la collaborazione tra cittadini e Amministrazioni Pubbliche è meritoria, ci sono già persone che per animo loro fanno autonomamente delle azioni positive nei confronti del loro paese e di conseguenza nei confronti di tutti i cittadini di Leini, senza che gli venga richiesto. Quindi regolamentare può essere una tutela per tutti, per l’Amministrazione, per chi mette in atto queste attività sotto diversi aspetti, piccole e grandi che siano, insomma. Però io continuo a non avere chiaro il discorso dell’assicurazione, cioè Lei diceva – e finisco subito, Presidente – Consigliere Navilli, eh io non sono andata a vedere e quindi non so esattamente... però, chi se ne occuperà poi di stipulare... cioè, se un cittadino viene oggi e chiede all’Amministrazione: “Voglio fare, voglio stipulare un patto di collaborazione”, cioè, a parte, vabbé, capire dove va, il sito, scarica, se deve fare un intervento edilizio si rivolgerà all’Ufficio Tecnico, Culturale, va bene, questo l’ho capito, però, cioè: “adesso mi voglio assicurare”, come? Chi si occuperà di questo? Per cui, adesso, ovviamente il dibattito si è concluso, per cui anche noi come Gruppo ci asterremo”.*

Il Presidente Elisa CHIABOTTO dichiara che si considera corretto il refuso di cui al comma 4 dell’articolo 6, che si intenderà così modificato: *“L’Ufficio per lo svolgimento dell’attività di cui al comma 3 può avvalersi di un Comitato Consultivo composto da cittadini attivi”.*

A questo punto, il Presidente pone in votazione palese, effettuata tramite alzata di mano, la presente deliberazione, che dà il seguente risultato:

Presenti e votanti	n. 17
Favorevoli	n. 13
Contrari	n. //
Astenuti	n. 4 (Gabriella LEONE, Pierluigi LEONE, Giuseppe MUSOLINO, Francesco FACCILONGO)

DELIBERA

DI APPROVARE la narrativa e, per l’effetto:

- 1) **DI APPROVARE**, per le motivazioni sopra espresse, il “Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani” del Comune di Leini (allegato A) nel testo che si compone di n. 24 articoli al fine di costituirne parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

- 2) **DI PREVEDERE**, in considerazione del carattere innovativo del Regolamento, un periodo di sperimentazione di un anno, al termine del quale l'Amministrazione, con il coinvolgimento della cittadinanza attiva, potrà valutare la necessità di eventuali interventi correttivi.
- 3) **DI APPROVARE** altresì il progetto grafico del logo e dell'immagine allegato che identificherà tutta la documentazione relativa ai "Beni comuni", che forma parte integrante del presente provvedimento;
- 4) **DI AUTORIZZARE** l'Ufficio "Patti di collaborazione" all'utilizzo del logo, sempre accanto a quello del Comune di Leini, per gli eventi, le attività e i materiali di comunicazione e di promozione connessi all'attività del medesimo ufficio nonché adoperato per ogni altro uso ritenuto pertinente;
- 5) **DI DARE ATTO** che sarà data massima pubblicità al presente Regolamento anche tramite pubblicazione sul Sito internet del Comune;
- 6) **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 60 comma 2 del vigente Statuto Comunale, "*i Regolamenti comunali entrano in vigore dopo la pubblicazione all'Albo Pretorio per la durata di giorni 15 dopo che la deliberazione di adozione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.10 del R.D. 16.3.1942 N.262*".

Il Presidente dà atto che nella proposta di delibera è stata erroneamente indicata la votazione sull'immediata eseguibilità, da non effettuarsi poiché si tratta di approvazione di regolamento.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Firmato digitalmente

CHIABOTTO Elisa

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente

VERNEAU Dott.ssa Diana